

che con la citata comunicazione del 22 luglio 2015 il Ministero istruttore ha proposto a questo Comitato di prendere atto che, in relazione al collegamento autostradale A31 Valdastico nord:

si avvia l'Intesa prevista dall'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 381/1974 e dall'art. 1, comma 1, della legge n. 443/2001;

si procede alla costituzione, ai fini del perfezionamento dell'Intesa, di un Comitato paritetico fra lo Stato, la Regione del Veneto e la Provincia Autonoma di Trento che entro 45 giorni provvederà a verificare la sussistenza di tutte le condizioni previste ai fini dell'Intesa e in particolare a definire la soluzione più rispondente agli obiettivi strategici europei, nazionali e locali analizzando e integrando le ipotesi progettuali allo studio nel quadro complessivo dei collegamenti che attraversano l'arco alpino orientale;

la soluzione individuata sarà sottoposta a questo Comitato, nei successivi 30 giorni, previa delibera degli organi provinciali, regionali e statali competenti, comprensiva delle attività e dei tempi previsti per la redazione del progetto definitivo e la sua approvazione da parte di questo stesso Comitato;

Considerato che con nota 29 giugno 2015, n. 338742, la Provincia di Trento ha condiviso la suddetta proposta;

Considerato che la Regione del Veneto ha confermato il proprio parere favorevole in merito alla suddetta proposta;

Considerato che con nota 30 giugno 2015, n. 25177, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha comunicato alla «Direzione generale mercato interno, industria, imprenditoria e PMI» della Commissione europea l'avvenuto avvio della predetta Intesa per la realizzazione dell'intera Valdastico nord, trasmettendo la succitata proposta;

Tenuto conto dell'esame della proposta svolto ai sensi del vigente regolamento di questo Comitato (art. 3 della delibera 30 aprile 2012, n. 62);

Vista la nota 6 agosto 2015, n. 3561, predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione economica della Presidenza del Consiglio dei ministri (DIPE) e dal Ministero dell'economia e delle finanze e posta a base dell'odierna seduta del Comitato, contenente le valutazioni e le prescrizioni da riportare nella presente delibera;

Su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

Acquisita in seduta l'intesa dei Ministri e Sottosegretari di Stato presenti;

Prende atto

dell'accordo intervenuto tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la Provincia autonoma di Trento e la Regione del Veneto, in ordine all'iter di definizione dell'Intesa sulla realizzazione del collegamento autostradale A31 Valdastico nord - 2° lotto di completamento, tra il casello di valle dell'Astico e la congiunzione con l'autostrada A22.

Delibera

Il limite di spesa dell'intero asse autostradale A31 Valdastico nord, da Piovene Rocchette alla connessione con l'autostrada A22 del Brennero, sarà determinato definitivamente all'atto dell'approvazione del progetto definitivo da parte di questo Comitato e dovrà essere recepito nel relativo piano economico finanziario, che sarà contestualmente esaminato da questo stesso Comitato previo parere del NARS, unitamente allo schema di atto aggiuntivo alla convenzione di concessione vigente di recepimento del suddetto piano.

Roma, 6 agosto 2015

*Il Presidente:* RENZI

*Il Segretario:* LOTTI

*Registrato alla Corte dei conti il 30 novembre 2015*

*Ufficio controllo atti Ministero economia e finanze reg.ne prev. n. 3462*

15A09441

DELIBERA 6 novembre 2015.

**Regione Siciliana - Programma di azione e coesione 2014-2020 programma complementare - prima assegnazione di risorse.** (Delibera n. 94/2015).

#### IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e in particolare l'art. 4, il quale dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

Visto l'art. 7, commi 26 e 27, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, il quale attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri la gestione del FAS (ora FSC) e la facoltà di avvalersi per tale gestione del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (DPS), ora istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri (PCM) e denominato Dipartimento per le politiche di coesione (DPC) con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (DPCM) 15 dicembre 2014, in attuazione dell'art. 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

Visti l'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 e gli articoli 3 e 6 della legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di codice unico di progetto (CUP) e le relative delibere attuative di questo Comitato (n. 143/2002 e n. 24/2004);



Viste le delibere di questo Comitato n. 8/2015 e n. 10/2015 relative all'Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei 2014-2020 ed alla definizione dei relativi criteri di cofinanziamento pubblico nazionale adottate in accordo con quanto disposto dalla legge 16 aprile 1987, n. 183;

Viste le note del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri n. 2271 del 12 ottobre 2015 e n. 7223 del 5 novembre 2015, integrativa della precedente, con le quali sono state trasmesse le istruttorie del Dipartimento per le politiche di coesione (DPC) della Presidenza del Consiglio dei ministri relative alla richiesta di una prima destinazione delle risorse del Programma di Azione e Coesione 2014-2020 al Programma complementare della Regione Siciliana di cui alla delibera CIPE n. 10/2015;

Considerato che tale richiesta è volta a garantire copertura finanziaria sostitutiva agli interventi e misure al cui finanziamento erano destinate le risorse FSC che la medesima richiesta propone di utilizzare per la copertura finanziaria del concorso al risanamento della finanza pubblica, del cofinanziamento della programmazione comunitaria 2007-2013 riferito all'anno 2015 e di interventi per la continuità delle attività di difesa del patrimonio boschivo;

Vista la nota della RGS n. 78846 del 16 ottobre 2015 con cui sono state espresse le osservazioni MEF sulla citata richiesta della Regione Siciliana;

Vista la nota n. 7148 del 5 novembre 2015 del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, che ha trasmesso, il Documento di programmazione finanziaria del Piano di Azione e coesione 2014-2020 elaborato dalla Regione Siciliana, per soddisfare l'esigenza di approfondimento espressa dal Ministero dell'economia e delle finanze nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 20 ottobre 2015;

Tenuto conto che sulla sopraddetta richiesta di una prima destinazione delle risorse del Programma di Azione e Coesione 2014-2020 al Programma complementare della Regione Siciliana di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, la Conferenza Stato-Regioni, nella seduta del 20 ottobre 2015, ha espresso parere favorevole;

Dato atto che il Documento di programmazione finanziaria del Piano di Azione e coesione 2014-2020 della Regione Siciliana sopra citato prevede:

che il programma complementare della Regione Siciliana, da approvarsi successivamente ai sensi della delibera CIPE n. 10/2015, ha una dotazione finanziaria pari a 1,882 miliardi di euro. Tale dotazione deriva dalla rideeterminazione del cofinanziamento nazionale pubblico del Programma comunitario regionale dalla misura massima del 50% della spesa pubblica totale (quota comunitaria più cofinanziamento nazionale) in misura del 25% della stessa. La corrispondente copertura finanziaria è posta a carico del Fondo di rotazione di cui alla citata legge n. 183/1987, in misura pari al 70% e dei bilanci delle Regioni per il restante 30%;

tre principali ambiti di intervento finanziario:

il completamento degli interventi derivanti dalla politica di coesione 2007-2013 (Piano di completamento);

la realizzazione di interventi serventi agli obiettivi strategici e politici che saranno identificati dal Documento di attuazione strategica in base a quanto stabilito dal DPEF 2015 - 2017 della Regione Siciliana (Piano di cambiamento);

il potenziamento delle azioni che saranno realizzate nell'ambito della politica di coesione 2014-2020 (Piano di potenziamento), in particolare, il finanziamento, per un importo complessivo di 780,2 milioni di euro, di interventi originariamente inclusi nel PAR FSC 2007-2013 e in altri strumenti programmatori della politica di coesione unitaria i quali non dispongono di copertura finanziaria a seguito di quanto previsto dalla legge di stabilità della Regione Siciliana;

Considerato che in data odierna questo Comitato ha deliberato sull'utilizzo delle risorse FSC già programmate dalla Regione Siciliana, per la copertura finanziaria del concorso al risanamento della finanza pubblica e del cofinanziamento della programmazione comunitaria 2007-2013 e di interventi per la continuità delle attività di difesa del patrimonio boschivo, tenuto conto della accertata disponibilità di una copertura alternativa degli interventi, originariamente finanziati con tali risorse FSC, individuata a valere su risorse della programmazione regionale complementare 2014-2020;

Tenuto conto dell'esame della proposta svolto ai sensi del vigente regolamento di questo Comitato (art. 3 della delibera 30 aprile 2012, n. 62);

Vista l'odierna nota 4694-P, predisposta dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri, con le osservazioni e prescrizioni poste a base della presente delibera;

Su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri;

#### Delibera

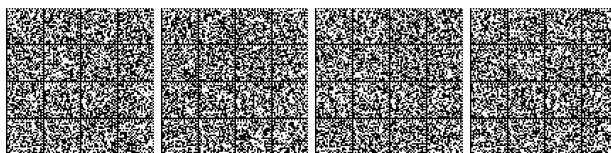
È approvata la programmazione della prima destinazione delle risorse del Programma di Azione e Coesione 2014-2020 - Programma complementare della Regione Siciliana di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 780,219 milioni di euro, a favore delle misure/interventi individuati nell'ambito del Piano di potenziamento, indicato in premessa, oggetto di de-finanziamento con delibera adottata in data odierna da questo Comitato ed in particolare:

a) a favore di interventi infrastrutturali per la mobilità, per un importo complessivo di 305,6 milioni di euro di cui

(i) 217,7 milioni di euro per l'intervento "Adeguamento SS 514 Chiaromonte e SS 194 Ragusana (svincolo con SS 115 e SS114)";

(ii) 87,9 milioni di euro per l'intervento "Itinerario SS 117 Nord-Sud Santo Stefano di Camastra-Gela lotto b 5 e b 5 stralcio - lavori di ammodernamento e sistemazione tronco compreso tra Km 38+700 e Km 39+100 e tra Km 39+900 e Km 42 +600, tra SS 120 e lo svincolo di Nicosia Nord - completamento";

b) a favore degli interventi così come individuati nell'Accordo di Programma Quadro sulla depurazione delle acque reflue di cui alla delibera di questo Comitato n. 60/2012, per un importo pari a 334,619 milioni di euro;



c) a favore di interventi di riqualificazione e reindustrializzazione del polo industriale di Termini Imerese per un importo di 90 milioni di euro;

d) a favore della costituzione di un fondo di garanzia per le imprese che investono nell'area territoriale di Termini Imerese, per un importo complessivo di 50 milioni di euro.

La Regione presenterà a questo Comitato, secondo le procedure previste dalla citata delibera n. 10/2015, il Programma complementare nella versione definitiva. In tale programma dovranno essere definiti nel dettaglio gli obiettivi da conseguire ed il sistema di indicatori idonei a misurarli; nonché dovranno essere definite le procedure che verranno poste in essere per assicurare il rispetto della normativa nazionale e comunitaria applicabile agli interventi del programma e la regolarità delle spese da rendicontare.

Al fine di garantire la continuità nella realizzazione delle sopracitate misure e interventi, il DPC riferirà a questo Comitato sull'attuazione della presente delibera e, in particolare, sull'insorgenza di eventuali motivi di criticità che ne possano compromettere l'efficacia o determinare ritardo nella disponibilità delle risorse finanziarie programmate con la presente delibera.

Roma, 6 novembre 2015

*Il Presidente:* RENZI

*Il segretario:* LOTTI

Registrato alla Corte dei conti il 4 dicembre 2015

Ufficio controllo atti Ministero economia e finanze reg. ne prev. n. 3563

15A09442

## ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

### AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

#### Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Iodoten»

*Estratto determina V&A n. 2294/2015 del 2 dicembre 2015*

Descrizione del medicinale e attribuzione n. A.I.C.: è autorizzata l'immissione in commercio del medicinale: IODOTEN, anche nella forma e confezione: «7,5 g/100 ml soluzione cutanea» 20 flaconi in PE da 500 ml, alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate.

Titolare A.I.C.: Nuova Farmec S.r.l. con sede legale e domicilio fiscale in via Flemming, 7 - 37026 Pescantina (Verona) fraz. Settimo - Verona (Italia) - Codice fiscale 00133360081.

Confezione: «7,5 g/100 ml soluzione cutanea» 20 flaconi in PE da 500 ml - A.I.C. n. 032153076 (in base 10) 0YP7HN (in base 32).

Forma farmaceutica: soluzione cutanea.

Composizione: 100 ml di soluzione cutanea contengono:

principio attivo: iodopovidone (al 10% di iodio) 7,5 g (pari a 0,75 g di iodio).

#### *Classificazione ai fini della rimborsabilità*

Confezione: A.I.C. n. 032153076 - «7,5 g/100 ml soluzione cutanea» 20 flaconi in PE da 500 ml.

Classe di rimborsabilità: apposita sezione della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera c) della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata classe «C (nn)».

#### *Classificazione ai fini della fornitura*

Confezione: A.I.C. n. 032153076 - «7,5 g/100 ml soluzione cutanea» 20 flaconi in PE da 500 ml - OSP: medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile.

#### *Stampati*

Le confezioni del medicinale devono essere poste in commercio con gli stampati, così come precedentemente autorizzati da questa Amministrazione, con le sole modifiche necessarie per l'adeguamento alla presente determinazione.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A09421

#### Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Neo Borocillina»

*Estratto determina V&A n. 2293/2015 del 2 dicembre 2015*

Descrizione del medicinale e attribuzione n. A.I.C.: è autorizzata l'immissione in commercio del medicinale: NEO BOROCILLINA anche nelle forme e confezioni: «1,2 mg + 20 mg pastiglie» 16 pastiglie in blister PVC-PE-PVDC/AL; «1,2 mg + 20 mg pastiglie» 18 pastiglie in blister PVC-PE-PVDC/AL; «1,2 mg + 20 mg pastiglie senza zucchero» 16 pastiglie in blister PVC-PE-PVDC/AL; «1,2 mg + 20 mg pastiglie senza zucchero» 18 pastiglie in blister PVC-PE-PVDC/AL; «1,2 mg + 70 mg pastiglie con vitamina C» 16 pastiglie in blister PVC-PE-PVDC/AL; «1,2 mg + 70 mg pastiglie con vitamina C» 18 pastiglie in blister PVC-PE-PVDC/AL; «1,2 mg + 70 mg pastiglie con vitamina C senza zucchero» 16 pastiglie in blister PVC-PE-PVDC/AL; «1,2 mg + 70 mg pastiglie con vitamina C senza zucchero» 18 pastiglie in blister PVC-PE-PVDC/AL, alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate.

Titolare A.I.C.: Alfa Wassermann S.p.a. con sede legale e domicilio fiscale in via Enrico Fermi, 1 - 65020 Alanno - Pescara (Italia) - Codice fiscale 00556960375.

Confezioni:

«1,2 mg + 20 mg pastiglie» 16 pastiglie in blister PVC-PE-PVDC/AL - A.I.C. n. 022632121 (in base 10) 0PLPPT (in base 32);

«1,2 mg + 20 mg pastiglie» 18 pastiglie in blister PVC-PE-PVDC/AL - A.I.C. n. 022632133 (in base 10) 0PLPQ5 (in base 32);

